



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

REGIONE CAMPANIA

**Alla Comunità Montana del Fortore
82028 San Bartolomeo in Galdo (BN)**

Prot. 2022. 0197324 12/04/2022 11,04

Mitt. : 500723 Giovani Agricoltori Azioni di ...

Dest. : COMUNITA' MONTANA DEL FORTORE

Classifica : 11. Fascicolo : 50 del 2022



OGGETTO: Comune di FOIANO (BN) – L.R. 11/96 art. 23. Parere tecnico per autorizzare lavori di scavo su terreni sottoposti a **vincolo idrogeologico**, inerenti lavori di "Realizzazione di UN impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 11 MW da realizzarsi alle località Toppo Ciampaolo – Agretta in agro del Comune di Foiano di Val Fortore (BN).

Committente: WIND ENERGY FOIANO S.R.L.

In riferimento Vs PEC. del 23/03/2022 relativa all'istanza prot. n. 0154021, della conferenza di servizi indetta dalla Regione Campania in data 10/01/2022,

verificati gli atti trasmessi e gli elaborati progettuali a firma **Arch Ivana Palma Conte, e dai collaboratori Geom. Massimo Paradisi e Geom. Giuseppe Virgilio**, dai quali si rileva che trattasi di un intervento, che prevede:

Descrizione

La Wind Energy Foiano S.r.l. ha la disponibilità, di un lotto di terreno sito in Foiano Di Val Fortore (BN) alla località Toppo Cianpaolo, posizionato a circa 800 metri s.l.m. e riportato in catasto al foglio 8, particella 72 e foglio 9, particella 47, rispettivamente di 135.570 mq e 25.960. Su di essi intende realizzare un impianto di generazione elettrica da fonte eolica da 11 Mwe, per l'emissione in rete dell'Energia elettrica prodotta;

PROGETTO:

Come anticipato, il progetto consta nell'installazione di due aerogeneratori, da 5.500 Kwe ciascuno, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e relative opere accessorie e complementari.

Il palo viene ancorato nel terreno mediante un plinto in conglomerato cementizio armato realizzato in opera. Il plinto di fondazione viene dimensionato in base ai carichi trasmessi dalla turbina e dal palo ed alle prescrizioni di progettazione imposte dalla normativa nazionale per il luogo di installazione. Indicativamente il plinto è a base quadrata con lato di 20 m



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

realizzato in calcestruzzo armato. Lo scavo deve essere effettuato fino alla profondità massima di 3 m, il fondo dello scavo viene compattato e si procede alla stesura di uno strato di ripartizione di calcestruzzo magro di 200 mm. Il plinto verrà ancorato al terreno mediante 20 pali trivellati di Ø 1.20 m e altezza 20.00 m.

DESCRIZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Per l'accessibilità al sito sarà utilizzata la viabilità esistente ed in particolare la SP 30 e la strada comunale Cianpaolo. Per quanto riguarda l'accesso agli aerogeneratori, cioè tra la strada Comunale e le turbine, verrà utilizzata una pista di accesso-servizio, sterrata, larga circa 5 m e lunga 270 m per raggiungere la Torre 1 e 460 m per arrivare fino alla Torre 2, con materiale di fondo naturale (ghiaia o materiale riciclato). Inoltre, dovrà essere realizzata una piazzola, sistemata a superficie piana e di dimensioni di 50 m x 25 m, tali da consentire il lavoro dei mezzi necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opere dello stesso. Tutte le fasi di montaggio degli elementi costituenti l'aerogeneratore necessitano della presenza in cantiere da una gru di altezza di lavoro di 160 m. I vari componenti possono essere scaricati dai mezzi di trasporto direttamente sul terreno dove verranno ubicati gli aerogeneratori.

Scavi e Rinterri

Gli scavi previsti Sterro = 25.622,35 m³ Riporto = 22.465,39 m³

SI SOTTOLINEA CHE i materiali provenienti dalle operazioni di scavo saranno riutilizzati in loco infatti il substrato podologico sarà in parte utilizzato per ricoprire il plinto di cemento armato, in parte per la sistemazione delle piazzole e dei brevi tratti di accesso. L'eccedenza pari a 3.156,958 m³ sarà conferita a discarica autorizzata.

Smaltimento delle acque meteoriche

Per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, saranno convogliate in un corpo ricettore compatibile con la normativa in materia di tutela delle acque.

CONCLUSIONI

In estrema sintesi, le opere in progetto consisteranno in: Installazione di due aerogeneratori eolici (navicella, rotore e pala), montati su torri di sostegno in struttura metallica da 120,9 m, diametro rotore 158,00 m e potenza nominale pari a 5.500 kwe; ancoraggio al terreno attraverso una struttura fondale; cavidotto interrato nel rispetto di tutte le norme vigenti e secondo le direttive dell'ENEL, dalla cabina al punto di consegna cioè tra l'aerogeneratore e la rete elettrica;

- **vista** la Relazione Geologica redatta dal dott. Capuano Michele, che dichiara che dallo studio condotto si può dedurre quanto segue:

sono stati esaminati gli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici per la "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 11 MW da realizzarsi alle località Toppo Ciampaolo – Agretta, sulla scorta di quanto esposto si esprime parere favorevole alla fattibilità dell'intervento in progetto non essendo presenti particolari criticità da un punto di vista geologico, geomorfologico e idrogeologico.

- **visto** l'art. 7 del R.D.L. 3267/1923;



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

- visto l'art. 23 della L.R. 11 /96;
- visti gli art. 141-166 del Regolamento 28/09/2017, n. 3 R.C.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato Geom. Giancarlo Donisi, e tenuto conto del verbale di sopralluogo effettuato dal medesimo, in data 08/04/2022, da cui si evince che possa essere concesso il parere favorevole, questo Ufficio,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE,

ai soli fini del **vincolo idrogeologico**, di cui alla legge menzionata ed all'art. 7 R.D.L. 3267/23, alla realizzazione dell'intervento, previsto nella relazione tecnica e nei grafici progettuali a firma dell'**Arch Ivana Palma Conte, e dai collaboratori Geom. Massimo Paradisi e Geom. Giuseppe Virgilio**, che consiste nei lavori di "Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e relative opere di connessione, di potenza complessiva pari a 11 MW da realizzarsi alle località Toppo Ciampaolo – Agretta" in agro del Comune di Foiano di Val Fortore (BN), i cui lavori prevedono:

Descrizione

La Wind Energy Foiano S.r.l. ha la disponibilità, di un lotto di terreno sito in Foiano Di Val Fortore (BN) alla località Toppo Ciampaolo, posizionato a circa 800 metri s.l.m. e riportato in catasto al foglio 8, particella 72 e foglio 9, particella 47, rispettivamente di 135.570 mq e 25.960. Su di essi intende realizzare un impianto di generazione elettrica da fonte eolica da 11 Mwe, per l'emissione in rete dell'Energia elettrica prodotta;

PROGETTO:

Come anticipato, il progetto consta nell'installazione di due aerogeneratori, da 5.500 Kwe ciascuno, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile e relative opere accessorie e complementari.

Il palo viene ancorato nel terreno mediante un plinto in conglomerato cementizio armato realizzato in opera. Il plinto di fondazione viene dimensionato in base ai carichi trasmessi dalla turbina e dal palo ed alle prescrizioni di progettazione imposte dalla normativa nazionale per il luogo di installazione. Indicativamente il plinto è a base quadrata con lato di 20 m realizzato in calcestruzzo armato. Lo scavo deve essere effettuato fino alla profondità massima di 3 m, il fondo dello scavo viene compattato e si procede alla stesura di uno strato di ripartizione di calcestruzzo magro di 200 mm. Il plinto verrà ancorato al terreno mediante 20 pali trivellati di Ø 1.20 m e altezza 20.00 m.

DESCRIZIONE DELL'AREA DI CANTIERE

Per l'accessibilità al sito sarà utilizzata la viabilità esistente ed in particolare la SP 30 e la strada comunale Ciampaolo. Per quanto riguarda l'accesso agli aerogeneratori, cioè tra la strada Comunale e le turbine, verrà utilizzata una pista di accesso-servizio, sterrata, larga circa 5 m e lunga 270 m per raggiungere la Torre 1 e 460 m per arrivare fino alla Torre 2, con materiale di fondo naturale (ghiaia o materiale riciclato). Inoltre, dovrà essere realizzata una



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

piazzola, sistemata a superficie piana e di dimensioni di 50 m x 25 m, tali da consentire il lavoro dei mezzi necessari al montaggio delle componenti dell'aerogeneratore ed alla posa in opere dello stesso. Tutte le fasi di montaggio degli elementi costituente l'aerogeneratore necessitano della presenza in cantiere da una gru di altezza di lavoro di 160 m. I vari componenti possono essere scaricati dai mezzi di trasporto direttamente sul terreno dove verranno ubicati gli aerogeneratori.

Scavi e Rinterri

Gli scavi previsti Sterro = 25.622,35 m³ Riporto = 22.465,39 m³

SI SOTTOLINEA CHE i materiali provenienti dalle operazioni di scavo saranno riutilizzati in loco infatti il substrato podologico sarà in parte utilizzato per ricoprire il plinto di cemento armato, in parte per la sistemazione delle piazzole e dei brevi tratti di accesso. L'eccedenza pari a 3.156,958 m³ sarà conferita a discarica autorizzata.

Smaltimento delle acque meteoriche

Per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche, saranno convogliate in un corpo ricettore compatibile con la normativa in materia di tutela delle acque.

CONCLUSIONI

In estrema sintesi, le opere in progetto consisteranno in: Installazione di due aerogeneratori eolici (navicella, rotore e pala), montati su torri di sostegno in struttura metallica da 120,9 m, diametro rotore 158,00 m e potenza nominale pari a 5.500 kwe; ancoraggio al terreno attraverso una struttura fondale; cavidotto interrato nel rispetto di tutte le norme vigenti e secondo le direttive dell'ENEL, dalla cabina al punto di consegna cioè tra l'aerogeneratore e la rete elettrica;

A CONDIZIONE CHE

Nella fase esecutiva,

- *gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati, per sagoma e dimensioni, a quelli previsti in progetto come descritto e rappresentato nella relazione tecnica e negli elaborati grafici;*
- *il materiale di risulta sia compensato nell'ambito del cantiere; il riutilizzo sia effettuato nel rispetto delle modalità previste dal D.L. 152/2006 modificato e integrato dal D.L. n. 205/2010. In ogni caso, gli eventuali materiali non riutilizzabili in loco devono essere allontanati e depositati in discariche autorizzate in conformità della normativa vigente;*
- *siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella Relazione Geologica;*
- *prima di iniziare le opere siano acquisiti tutti i permessi necessari;*
- *in fase esecutiva siano comunque verificate le ipotesi di progetto secondo i dettami del D.M. 11.03.88 e s.m.i.;*
- *le opere temporanee (piazzole e manovra aree di cantiere) siano dismesse con immediato ripristino dello stato dei luoghi, adeguato alla originaria orografia dei terreni;*



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

U.O.D. 50.07.23

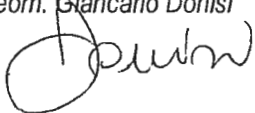
Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali

Il Dirigente

- *tutte le opere d'arte a servizio di tutte le strade, da adeguare o da costruire ex novo, e tutte le piazzole, temporanee e definitive, siano idonee e adeguate a smaltire le acque meteoriche, in modo ordinato, senza ruscellamenti e ristagni di acqua, verso i più vicini impluvi naturali o canali artificiali senza arrecare danni a terreni pubblici e privati;*
- *le acque smaltite dalle opere strutturali (piazzole di servizio, ecc) non vengono in alcun modo incanalate nelle pubbliche infrastrutture o su terreni di terzi senza averne avuta la preventiva autorizzazione.*
- *si provveda alla manutenzione di tutti gli elementi di scolo delle acque.*

Il presente parere **ai soli fini del vincolo idrogeologico** e non esclude tutti quelli spettanti ad altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione, tecnicamente qualificati ed istituzionalmente preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede per la sua realizzazione.

Si invita l'Ente Delegato a comunicare allo scrivente Ufficio i provvedimenti assunti in ordine all'istanza in premessa.

Il Tecnico
Geom. Giancarlo Donisi


Il Dirigente
Dott. F. Paolo De Felice